



COMUNE DI BARI N. 2016/00068 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2016
OGGETTO

SOPPRESSIONE DEL MERCATINO ESTIVO DI SANTO SPIRITO

L'ANNO DUEMILASEDICI IL GIORNO VENTOTTO DEL MESE DI GIUGNO, ALLE ORE 17,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. MARIO D'AMELIO - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. PASQUALE DI RELLA NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres	N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	NO	19	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI	20	LAFORGIA Dott. Renato	NO
3	BRONZINI Ing. Marco	SI	21	MAIORANO Sig. Massimo	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	NO	22	MANGANO Geom. Sabino	SI
5	CARADONNA Dott. Michele	SI	23	MARIANI Dott. Antonio	SI
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	SI	24	MAUGERI Prof.ssa Maria	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI	25	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI	26	MELCHIORRE Dott. Filippo	NO
9	COLELLA Rag. Francesco	SI	27	MELINI Dott.ssa Irma	NO
10	D'AMORE Sig. Giorgio	SI	28	MUOLO Avv. Giuseppe	SI
11	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	NO	29	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
12	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	NO	30	PICARO Dott. Michele	SI
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO	31	PISICCHIO Prof. Alfonsino	NO
14	DI PAOLA Ing. Domenico	NO	32	RANIERI Rag. Romeo	NO
15	DI RELLA Sig. Pasquale	SI	33	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
16	FINOCCHIO Sig. Pasquale	SI	34	SCIACOVELLI Dott. Nicola	SI
17	GIANNUZZI Sig. Francesco	NO	35	SISTO Sig. Livio	NO
18	INTRONA Avv. Pierluigi	SI	36	SMALDONE Avv. Giovanni Lucio	SI

L'Assessore allo Sviluppo Economico, MAAB e MOI, Fiera del Levante dott.ssa Carla Palone, sulla base dell'istruttoria condotta da parte della Ripartizione Sviluppo Economico, riferisce:

Premesso che

- Nel periodo estivo si svolge, in Bari - Santo Spirito, un mercatino stagionale di merci varie nei giorni festivi e prefestivi con 25 operatori commerciali ambulanti che usufruiscono di una concessione all'occupazione di suolo pubblico.
- Nel corso degli anni, lo svolgimento di tale manifestazione, anche se temporanea, ha fatto rilevare molte problematiche connesse con la fruibilità dell'area presso il lungomare Cristoforo Colombo, in particolare presso la rotonda antistante la piazza S. Francesco e presso la rotonda antistante la piazza Roma nelle giornate di sabato e domenica durante il periodo estivo, collegate principalmente con l'affluenza nella zona di un elevato numero di persone, ivi compreso un notevole numero di turisti, che transitano sui marciapiedi del lungomare e di autovetture che, proprio da tale tratto di lungomare, si dirigono verso tutto il litorale di Santo Spirito e Palese.
- Sicché, tale manifestazione estiva mal si concilia con le necessità dei turisti e dei residenti, questi ultimi anche riunitisi in comitati spontanei, che denunciano di non poter fruire appieno del lungomare, proprio nella zona più centrale di S. Spirito, ampiamente frequentata per le passeggiate nei weekend estivi; a tali problematiche si sommano i maggiori costi per l'AMIU, che ha richiesto spese aggiuntive per far fronte alle particolari esigenze di pulizia dell'area.
- In ragione di ciò il Consiglio Municipale del Municipio 5 con deliberazione n. 2015/00011 del 20/02/2015 ha proposto la cessazione del mercato stagionale di merci varie di Santo Spirito, sito sul lungomare Cristoforo Colombo.
- Si è quindi ritenuto opportuno che la Città di Bari potesse offrire delle situazioni commerciali alternative in localizzazioni differenti che non snaturino la connotazione tipica del mercatino che dovrebbe dare un'alternativa all'offerta merceologica dei mercati settimanali e per questo nell'anno 2015 con determina dirigenziale n. 2015/07804 del 26/06/2015 lo si è collocato sulla sede viaria lato mare del lungomare Cristoforo Colombo, nel tratto compreso tra la ex Torre della Finanza e la prima traversa verso Palese.
- In considerazione delle suddette criticità e nel tentativo di corrispondere alle valutazioni ed esigenze espresse con la deliberazione del Municipio 5 n. 2015/07804, nonché al fine di ricercare una soluzione alternativa all'attuale localizzazione del mercato, lo stesso per la stagione estiva 2015 è stato temporaneamente ubicato in un altro tratto del lungomare C. Colombo, benché tale collocazione alternativa abbia comunque indotto la necessità di deviazione del traffico veicolare presso le anguste strade contigue al tratto di lungomare occupato dal mercato.
- Inoltre gli operatori esercenti presso il mercatino di cui trattasi, presentano annualmente istanza di partecipazione al mercatino e ogni anno viene predisposta una specifica graduatoria, sicché non si può ritenere che ciascuno di essi mantenga alcuno specifico diritto alla partecipazione al mercato, atteso che ogni anno si rinnova l'aleatorietà per l'assegnazione del

posteggio, costituita dalla predisposizione della relativa graduatoria, e ogni anno ciascuno produce istanza di ammissione.

- In più la maggior parte degli operatori che negli anni hanno svolto la propria attività presso il mercato di cui trattasi, sono titolari di ordinaria concessione di posteggio e contestuale autorizzazione commerciale per i normali mercati settimanali che si svolgono nella città. Tale ultima circostanza comporta che il mercatino di cui trattasi non abbia alcuna connessione con la vocazione turistica del sito ove è collocato, anzi ne avvilisce le potenzialità e la godibilità, ciò appare tanto più inaccettabile se si considera che in Santo Spirito si tiene già, durante tutto l'anno, nella giornata di mercoledì un mercato settimanale di merci varie, in un sito molto prossimo al lungomare, dunque il mercatino estivo di Santo Spirito si pone come una mera duplicazione del mercato settimanale esistente, senza alcun valore aggiunto per la collettività e per l'economia locale, né tantomeno per gli operatori ivi esercenti, anzi la sua ubicazione ed i giorni in cui si tiene costituiscono esclusivamente motivo di nocimento per la collettività e l'economia del centro turistico di Santo Spirito ed è foriero di notevoli problemi connessi con la viabilità e la fruizione del litorale. Verosimilmente sarebbe più utile individuare altre zone del territorio municipale, attualmente non servita da alcun mercato settimanale di merci varie, come è appunto il mercatino estivo di Santo Spirito.
- Occorre rilevare che non è stato possibile concordare con i rappresentanti degli operatori commerciali un'adeguata ubicazione alternativa, idonea a conciliare le esigenze degli operatori commerciali esercenti nel mercato con quelle dell'intera cittadinanza, atteso che, come si evince dai verbali delle riunioni tenutesi in data 5 marzo e 12 maggio 2015, nel corso delle quali è stata proposta la collocazione presso la traversa 22 del lungomare C. Colombo nei pressi di in via Berlinguer, senza ricevere alcun riscontro positivo.
- Per le esposte motivazioni e dovendo recepire quanto deliberato dal Municipio 5 con deliberazione n. 2015/07804, con nota Prot. n. 20171/VIII/5 del 28/01/2016 è stato chiesto il parere delle associazioni di categoria in merito alla soppressione del mercato di cui trattasi.
- In esito a tale coinvolgimento delle Organizzazioni di Categoria, giusta L. R. 24/2015 art. 12 c. 1, la FIVAG-FelSA-CISL e l' ANVA Confesercenti Terra di Bari , rispettivamente con nota Prot. n. 33174 dell'11/02/2016 e con nota Prot. 26606 del 04/02/2016, hanno espresso parere contrario alla soppressione del mercatino, pur senza motivare la propria osservazione né hanno proposto alcuna soluzione alternativa.
- Nel corso della riunione tenutasi il 13 aprile 2016, è stato acquisito il parere delle Ripartizioni tecniche interessate in applicazione dell'art. 7 della deliberazione di Consiglio Comunale 15/2009; nel corso di tale riunione sono state confermate le valutazioni favorevoli alla soppressione del mercato, per le motivazioni coerenti con quanto innanzi esposto.
- Con nota n. 89094 del 14.04.2016 è stato chiesto specifico parere della Ripartizione Infrastrutture - Settore Viabilità, assente alla riunione del 13 aprile 2016, che si è espresso con nota n. 114810 del 13.05.2016, confermando il parere contrario alla collocazione del mercatino estivo di merci varie lungo il lungomare C. Colombo.

CONSIDERATO che

- Occorre recepire quanto disposto con deliberazione n. 2015/00011 del 20/02/2015 del Consiglio del Municipio 5 e conseguentemente disporre la soppressione del mercatino estivo di merci varie di Santo Spirito, prima dell'inizio della stagione estiva 2016, proprio al fine di evitare il riproporsi delle problematiche innanzi esposte, anche in maniera indipendente rispetto all'adozione del più ampio piano del commercio che è in fase di elaborazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico, MAAB (mercato agro alimentare barese), MOI (mercato ortofrutticolo all'ingrosso), Fiera del Levante Dott.ssa Carla Palone;

RITENUTO di dover procedere alla soppressione del mercatino estivo di merci varie di Santo Spirito di n. 25 operatori commerciali ambulanti che si tiene presso il lungomare Cristoforo Colombo, in particolare presso la rotonda antistante la piazza S. Francesco e presso la rotonda antistante la piazza Roma durante le giornate prefestive;

VISTO

- la Legge Regionale n. 24/2015 del 16/04/2015;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 19/3/2009 e successive modificazioni
- la deliberazione di Consiglio Municipale del Municipio 5 n. 11 del 20/02/2015
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 24.03.2014 artt. 54 c. 1 lett. a.2 e 55 c. lett. g

PRESO ATTO che

- sulla proposta di deliberazione di cui trattasi è stato formulato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica in atti espresso dal Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico;
- Il parere del Municipio 5
- per la presente deliberazione non è necessario il preventivo parere del Dirigente responsabile del Servizio Finanziario

DELIBERA

- 1) PRENDERE ATTO, delle considerazioni e motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate;
- 2) DISPORRE la soppressione del mercatino estivo di merci varie di Santo Spirito di n. 25 operatori commerciali ambulanti che si tiene presso il lungomare Cristoforo Colombo, in particolare presso la rotonda antistante la piazza S. Francesco e presso la rotonda antistante la piazza Roma durante le giornate prefestive e festive e, per l'effetto
- 3) MODIFICARE la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 19/3/2009 nella parte denominata PIANO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA PRESSO I MERCATI E LE FIERE - ELENCO FIERE E SAGRE punto 4.
- 4) INVIARE la presente deliberazione alla Ripartizione Sviluppo Economico, alla Ripartizione Polizia Municipale, alla Ripartizione tutela Ambiente Igiene e Sanità, al Municipio 5, per gli adempimenti di rispettiva competenza
- 5) RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 L. 18.08.2000 n. 267 T.U.E.L.

Esito Votazione

Il Consiglio Comunale,

con n. 22 presenti, come da scheda allegata, di cui:

n. 18 favorevoli (Antonio Decaro, Alessandra Anaclerio, Marco Bronzini, Salvatore Campanelli, Giuseppe Cascella, Michelangelo Cavone, Giorgio D'Amore, Giuseppe Di Giorgio, Pierluigi Introna, Vito Lacoppola, Massimo Maiorano, Antonio Mariani, Maria Maugeri, Anna Maurodinoia, Giuseppe Muolo, Michele Picaro, Nicola Sciacovelli, Giovanni Lucio Smaldone)

n. 2 contrari (Francesco Colella, Sabino Mangano)

n. 2 astenuti (Giuseppe Carrieri, Pasquale Di Rella)

approva la proposta

**Esito votazione
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Il Consiglio Comunale,

con n. 20 Consiglieri presenti, come da scheda allegata, di cui:

n. 17 favorevoli (Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, D'Amore, Di Giorgio, Introna, Lacoppola, Maiorano, Mariani, Maugeri, Maurodinoia, Muolo, Picaro, Sciacovelli, Smaldone)

n. 3 astenuti (Carrieri, Colella, Mangano)

NON APPROVA la immediata eseguibilità della proposta.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Bari, 26/05/2016

Il responsabile
(Stefano Donati)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Bari,

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Bari,

()



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2016/00068

del 28/06/2016

OGGETTO: SOPPRESSIONE DEL MERCATINO ESTIVO DI SANTO SPIRITO

SCHEMA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo ---

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:

PARERE CONTABILE:

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL
18.8.2000.**

ANNOTAZIONI :

**Positivo NULLA DA OSSERVARE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELLA PRESENTE
PROPOSTA SULLA BASE DEL PARERE TECNICO COSI' COME ESPRESSO AI SENSI DI
LEGGE.**

IL SEGRETARIO GENERALE

(Mario D'Amelio)

- Dato della decisione della GM che nella seduta del 01/06/2016 così si è espressa: "Approvata";

**Esito votazione
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Il Consiglio Comunale,

con n. 20 Consiglieri presenti, come da scheda allegata, di cui:

n. 17 favorevoli (Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, D'Amore, Di Giorgio, Introna, Lacoppola, Maiorano, Mariani, Maugeri, Maurodinoia, Muolo, Picaro, Sciacovelli, Smaldone)

n. 3 astenuti (Carrieri, Colella, Mangano)

NON APPROVA la immediata eseguibilità della proposta.

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Odg 8

OGGETTO ESTESO: Soppressione del mercatino estivo di Santo Spirito.

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0151 ORE. 21.23 28-06-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 022
 VOTANTI : 020
 VOTI FAVOREVOLI : 018
 VOTI CONTRARI : 002
 ASTENUTI : 002

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

003 ANACLERIO ALESSANDRA	001 DECARO ANTONIO	027 MAUGERI MARIA
004 BRONZINI MARCO	015 DI GIORGIO GIUSEPPE	028 MAURODINOIA ANNA
005 CAMPANELLI SALVATORE	020 INTRONA PIERLUIGI	021 MUOLO GIUSEPPE
008 CASCELLA GIUSEPPE	022 LACOPPOLA VITO	032 PICARO MICHELE
009 CAVONE MICHELANGELO	024 MAIORANO MASSIMO	036 SCIACOVELLI NICOLA
011 D'AMORE GIORGIO	026 MARIANI ANTONIO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO

VOTANO NO

010 COLELLA FRANCESCO	025 MANGANO SABINO
-----------------------	--------------------

ASTENUTI

007 CARRIERI GIUSEPPE	017 DI RELLA PASQUALE
-----------------------	-----------------------

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	018 FINOCCHIO PASQUALE	031 NEVIERA GIUSEPPE
006 CARADONNA MICHELE	019 GIANNUZZI FRANCESCO	033 PISICCHIO ALFONSINO
012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	023 LAFORGIA RENATO	034 RANIERI ROMEO
013 DE ROBERTIS ILARIA	029 MELCHIORRE FILIPPO	035 ROMITO FABIO SAVERIO
016 DI PAOLA DOMENICO	030 MELINI IRMA	037 SISTO LIVIO

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

"Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marinelli)

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

"Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marinelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Merio D'Amelio)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Odg 8 i.e.

OGGETTO ESTESO: Soppressione del mercatino estivo di Santo Spirito.

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0151 ORE. 21.24 28-06-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 020
VOTANTI	: 017
VOTI FAVOREVOLI	: 017
VOTI CONTRARI	: 000
ASTENUTI	: 003

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

003 ANACLERIO ALESSANDRA	015 DI GIORGIO GIUSEPPE	028 MAURODINOIA ANNA
004 BRONZINI MARCO	020 INTRONA PIERLUIGI	021 MUOLO GIUSEPPE
005 CAMPANELLI SALVATORE	022 LACOPPOLA VITO	032 PICARO MICHELE
008 CASCELLA GIUSEPPE	024 MAIORANO MASSIMO	036 SCIACOVELLI NICOLA
009 CAVONE MICHELANGELO	026 MARIANI ANTONIO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
011 D'AMORE GIORGIO	027 MAUGERI MARIA	

VOTANO NO

ASTENUTI

007 CARRIERI GIUSEPPE	010 COLELLA FRANCESCO	025 MANGANO SABINO
-----------------------	-----------------------	--------------------

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	017 DI RELLA PASQUALE	031 NEVIERA GIUSEPPE
006 CARADONNA MICHELE	018 FINOCCHIO PASQUALE	033 PISICCHIO ALFONSINO
001 DECARO ANTONIO	019 GIANNUZZI FRANCESCO	034 RANIERI ROMEO
012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	023 LAFORGIA RENATO	035 ROMITO FABIO SAVERIO
013 DE ROBERTIS ILARIA	029 MELCHIORRE FILIPPO	037 SISTO LIVIO
016 DI PAOLA DOMENICO	030 MELINI IRMA	

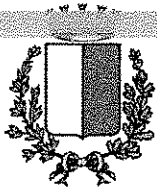
LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

"Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"

(dr. Riccardo Marinelli)

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
"Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marinelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Mario D'Amelio)



COMUNE DI BARI

Ripartizione Segreteria Generale
II^ Commissione Consiliare Permanente
Bilancio, Tributi, Società Partecipate, Sviluppo Economico e
Città Metropolitana

Prot. 136688

Bari, 09.06.16

Oggetto: Proposta di Deliberazione Consiliare n.2016/263/00020 avente ad oggetto: "Soppressione del Mercatino Estivo di Santo Spirito".

Sig. Presidente Consiglio Comunale

SEDE

Si comunica che questa Commissione Consiliare, nella odierna seduta del 09.06.16, con riferimento alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto specificata, in esito alla votazione sotto riportata:

Francesco Giannuzzi Presidente: **favorevole;**

Michele Picaro Vice Presidente: **favorevole;**

Giuseppe Carrieri Consigliere: **dichiara di non poter esprimere parere;**

Giuseppe Muolo Consigliere: **assente;**

Alfonsino Picicchio Consigliere: **assente,**

ha espresso parere favorevole.

Si restituisce la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, unitamente a tutti gli atti allegati.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Francesco Giannuzzi



DELIBERAZIONE N. 68 DEL 28.6.2016

DIBATTITO

PRESIDENTE:

Punto successivo:

Soppressione del mercatino estivo di Santo Spirito.

La parola all'Assessore Palone.

ASSESSORE PALONE: Grazie Presidente. Consiglieri proponiamo oggi, con questa delibera, la soppressione di un mercato che si svolge a Santo Spirito, un mercato stagionale, nel periodo estivo in Santo Spirito a Bari. Ripeto, è un mercato stagionale di merci fari nei giorni festivi e prefestivi con 25 operatori commerciali che usufruiscono ovviamente di una concessione di sola occupazione del suolo pubblico. Nel corso degli anni lo svolgimento di tale manifestazione, anche se temporanea, ha fatto rilevare molte problematiche connesse alla fruibilità dell'area stessa del lungomare Cristoforo Colombo, ripeto, sito in Santo Spirito in Bari. In particolare presso la rotonda antistante la Piazza San Francesco e presso la rotonda equistante di Piazza Moro.

Nelle giornate di sabato e domenica durante il periodo estivo vengono collocate principalmente con un'affluenza di un alto numero di persone e un alto tasso di traffico. Finché tale manifestazione estiva non si concilia con la necessità dei turisti e soprattutto dei residenti, dove in questi ultimi anni si sono riuniti in comitati spontanei proprio per non voler e non approvare questo tipo di mercato, e in ragione di ciò il Consiglio Municipale del Municipio V propone la cessazione del mercato stagionale di merci varie di Santo Spirito sito sul lungomare Cristoforo Colombo.

Si è qui ritenuto opportuno che la città di Bari potesse offrire delle situazioni commerciali alternative in locazioni differenti che non possono sminuire la cognizione tipica del mercatino stesso. Nell'anno 2015 con determina dirigenziale si è collocato questo mercatino in un'altra zona di Palese Santo Spirito, il tratto tra l'ex Torre della Finanza. In considerazione delle suddette criticità anche questo spostamento ha avuto parere negativo da parte della Polizia municipale e da parte della viabilità della ripartizione traffico. Tale ultima circostanza però non comporta un debito, o meglio non comporta nessun danno da parte degli operatori mercatali che in questo periodo nelle varie... chiedo scusa, questo passaggio è importante. La soppressione di questo mercato ovviamente non riporta nulla agli operatori mercatali, perché con varie riunioni abbiamo collocato un'altra area in via sperimentale, quindi solo stagionale per quest'anno, che verrà collocata su Via Volpe con prolungamento Via Berlinguer. Qui abbiamo il parere favorevole sia da parte degli operatori e sia da parte delle ripartizioni viabilità e della Polizia municipale.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. È aperta la discussione, ha chiesto di intervenire Cavone, immediatamente dopo Picaro.

CONSIGLIERE CAVONE: Grazie Assessore e un grazie che rivolgo all'Amministrazione, perché credo che questo sia un provvedimento di buonsenso che finalmente pone fine ad un'interpretazione, secondo me, incoerente e scorretta del piano del commercio, perché in realtà quello non era un mercatino estivo, era chiaro che evidentemente rispetto alle indicazioni, alle

volontà iniziali c'è stato uno sviluppo che in qualche maniera non è stato coerente rispetto a quelle che erano le idee e le aspettative che avevamo e che avevano l'Assessore al commercio che ci ha preceduto e il Consiglio Comunale che ha votato poi quel piano del commercio.

Di fatto abbiamo assistito ad un mercato settimanale che si svolgeva il sabato e la domenica, quindi non dava e non c'era quella connotazione turistica che probabilmente avrebbe arricchito l'offerta presente sul lungomare di Santo Spirito. Per cui in qualche maniera quel mercatino era un impedimento rispetto alla fruizione libera del lungomare, ed era quindi un ostacolo che noi oggi ci stiamo assumendo l'onere con coraggio di eliminare. Io rinnovo il mio ringraziamento per questo provvedimento e ritengo però che, come diceva l'Assessore nella sua relazione, noi dobbiamo dare un'alternativa. Alternativa che... è chiaro non è semplice, perché chiaramente quel lungomare è complicato dal punto di vista dello sviluppo urbanistico e dal punto di vista della viabilità, per cui la fruizione è complessa perché mancano dei parcheggi, mancano delle aree che siano adeguate a questo tipo di iniziativa commerciale, e quindi andremo quest'anno con l'approvazione, probabilmente, di un mercato estivo provvisorio, anche perché credo che bisogna sperimentare una soluzione alternativa per venire incontro alle 25 persone, alle 25 famiglie che probabilmente traevano sostentamento e sostegno da quell'attività che svolgevano nel periodo estivo. È chiaro che ritengo responsabile anche la proposta dell'Assessore, di individuare una soluzione alternativa. Soluzione alternativa che è stata individuata nella Via Volpe – angolo Via Berlinguer, e che è stata, ricordo bene, anche la proposta che noi abbiamo avanzato nel corso dello scorso anno, quando abbiamo tentato di parlare e di arrivare ad un compromesso, ad un accordo con queste attività commerciali, lo abbiamo fatto nel corso di una serie di riunioni alle quali ho partecipato anche io, e quella era la stessa proposta che l'anno scorso quegli esercenti non hanno condiviso. Ecco perché quest'anno c'è stata la necessità di un atto di forza, un atto di coraggio che ha imposto finalmente quella che è la prospettiva che noi vogliamo dare allo sviluppo del lungomare di Santo Spirito.

È chiaro che dal punto di vista dell'applicazione e dello sviluppo del mercato a Santo Spirito dobbiamo essere attenti, perché dobbiamo salvaguardare le persone che lì sono residenti, quindi dobbiamo evitare che ci sia confusione causata dalla presenza del mercato, dobbiamo cercare di regolamentare bene la viabilità. Racconto un episodio, sabato scorso l'Assessore, chiamata dai residenti è prontamente intervenuta per sedare una serie di polemiche, credo ci sia riuscita brillantemente, perché? Che cosa stava accadendo? Che oltre alla preoccupazione dei residenti c'è stata anche un'applicazione, giustamente, del codice della strada e tutta quell'area è quasi interamente nell'impossibilità di accogliere i parcheggi, per cui sono state elevate delle multe. C'è l'impegno, da parte dell'Amministrazione Comunale nel momento in cui verrà attivato questo mercato, anche ad individuare nuovi spazi per la sosta anche sul lungomare lì dove c'è una compatibilità del lungomare stesso con il codice della strada.

Per concludere. Ribadisco il mio apprezzamento per questo provvedimento, e chiedo all'Assessore di essere attenta in questi tre mesi a tutelare le esigenze sia dei commercianti sia dei residenti e sia delle attività commerciali, e mi riferisco soprattutto ai lidi che ci sono lì, ma anche alla fruizione delle spiagge pubbliche. Dobbiamo quindi tutelare soprattutto queste persone. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Picaro, a seguire Maiorano.

CONSIGLIERE PICARO: Sì, grazie Presidente. La proposta di delibera in un certo qual modo rappresenta la storia di sedici anni, di diciassette anni anzi potrei dire, di attività politica che mi ha visto anche come Consigliere circoscrizionale nel territorio di Santo Spirito Palese, dove si sono susseguite innumerevoli riunioni che portavano sempre alla solita criticità e alla solita problematica relativa a questo mercato estivo che veniva ubicato o sulla rotonda o all'altezza di Piazza San Francesco, sia lato mare che all'interno della piazza. Se dovessi esprimere esclusivamente il parere,

cosa che farò, sulla proposta di delibera il parere non può che essere favorevole, perché va sulla scia della volontà popolare, perché l'Assessore ha recepito una delibera del Consiglio Municipale, perché l'Assessore ha ascoltato i rappresentanti istituzionali che sono presenti sul territorio e quindi di questo gliene va dato atto e finalmente si pone fine ad una questione annosa perché il mercatino estivo non poteva di certo essere ubicato tra la rotonda all'altezza di Piazza Roma o a Piazza San Francesco, perché andava a deturpare la visuale, andava a creare delle criticità in termini di sicurezza per quanto riguarda la viabilità pedonale, perché le bancarelle impedivano addirittura il transito pedonale, e quindi in tal senso c'è un parere favorevole, cosa che sarà espressa anche con la relativa votazione.

Io però l'auspicio che rappresento è che questo atto sia l'inizio di un'azione politica seria, che questa Amministrazione intende rappresentare in quel territorio perché ad oggi nulla è stato fatto di concreto per stimolare la vocazione turistica di quel territorio, e lo posso dire sotto una serie di aspetti che ora a elencherò, e nulla temo sia fatto se non tramite interventi a spot, e mi spiego meglio. In primo luogo ovviamente siamo al 28 di giugno e noi come Consiglio Comunale non siamo ancora al corrente di quello che il Sindaco vuole fare circa la chiusura al traffico, e l'azione politica che deve essere fatta non può essere un'azione politica a spot o temporanea, perché io ho avuto modo di rappresentare più volte al Sindaco che vi è la necessità di individuare delle aree a parcheggio, e se si vuole fare una chiusura, la chiusura la si deve fare con una visione di prospettiva politica che preveda la chiusura definitiva dell'area, ovviamente reperendo le aree a parcheggio perché in tal senso si dà una visione chiara e precisa su quello che si vuole fare. I commercianti... chiedo scusa Consigliere Smaldone sto parlando, grazie.

I commercianti non hanno la possibilità di sapere il domani che cosa può prevedere questa Giunta, perché si sperimenta e si valuta sempre cosa fare e cosa non fare. Gli interventi a spot non vanno assolutamente bene, i parcheggi non ci sono, vi è un'assenza costante delle forze dell'ordine, Assessore lei penso sia stata già notiziata del proliferare dei venditori abusivi all'area del mercato del pesce che ogni anno si manifesta, e quindi mi auguro che le stesse azioni che avete fatto negli altri punti di Bari vengano manifestati anche nel territorio di Santo Spirito e Palese, perché quello non è un territorio a parte, quello è Comune di Bari, e posso garantirle che sono già due – tre settimane che proliferano queste attività abusive, al costo di coloro i quali invece regolarmente erano presenti lì, però c'è l'assenza delle forze dell'ordine c'è l'assenza della relativa... a meno che non si alzi un Consigliere comunale o un Consigliere municipale o un semplice cittadino che avvisa il Comune che là c'è questo problema, ed è sempre così, sempre così, allora o si ha una visione di prospettive e si vuole investire sul turismo e sulla vocazione di questo territorio in maniera costante e puntuale, oppure si continuerà a tirare a campare. Voi sapete benissimo che rispetto ad una prospettiva e una votazione turistica l'assenza di una relativa fogna bianca che prevede il trasbordo della fogna nera sul lungomare che si riversa sul mare, oggetto di una mia seconda denuncia alla Procura della Repubblica, perché io ritengo che ci siano dei reati circa l'inerzia dell'Amministrazione rispetto ad un danno ambientale, ad un danno igienico – sanitario e ad un danno in termini di sicurezza, non può essere più messa da parte, in tal senso mi riferisco anche alle amministrazioni precedenti. Così come una vocazione turistica che non viene rappresentata con una adeguata illuminazione, perché noi là abbiamo i pali che sono presenti sulla Statale 16bis, sull'arcata del Porto di Santo Spirito abbiamo quei pali, così come non vi è la volontà, da parte di questa Amministrazione e di quella precedente e precedente ancora una diga foranea che darebbe l'opportunità al Porto di Santo Spirito di poter vivere per dodici mesi l'anno creando tutto quel ciclo economico tale che andrebbe a generare ricchezza al Comune di Bari e ai relativi cittadini.

Anche l'alternativa che è stata individuata, io ho avuto modo di dirglielo all'Assessore, non la condivido assolutamente e apprezzo la disponibilità dell'Assessore a voler ascoltare le criticità, cosa che ha fatto anche stamane e che le sono state rappresentate dai cittadini, da coloro i quali avevano

un'attività commerciale, e auspico che possano attenuare il danno e il disagio che invece si vedranno arrecare gli stessi quando ci sarà questo mercato che non accontenta nessuno, né gli operatori commerciali, né le attività commerciali, né i cittadini residenti, né coloro i quali erano soliti la domenica andare a farsi la passeggiata a vedere la riproposizione del mercatino settimanale. Io su questo ho delle serie perplessità, circa l'individuazione, lo dico, l'ho detto con molta serenità all'Assessore, ribadisco la piena disponibilità dell'Assessore nel cercare di ridurre le criticità che a mio modo ci saranno e per certi aspetti non saranno neanche colmabili. Io mi sarei aspettato in tal senso una scelta diversa, quindi Assessore, e mi dispiace che in questo momento non è presente il Sindaco, va bene l'azione di sopprimere per cercare di programmare, ma io questa programmazione su quella parte del territorio che è fondamentale e che potrebbe dare lustro alla città di Bari e potrebbe attrarre nuovamente nuovi turisti, non la vedo. Ci sono delle criticità che ad oggi non vedo sono state affrontate, la chiusura al traffico non si sa ancora in che modo e in che termini debba essere affrontata.

In tal senso io faccio un invito politico al Sindaco a far sì che ci sia una prospettiva seria, valida e una programmazione a medio termine, e non i soliti interventi a spot.

PRESIDENTE: Consigliere Maiorano.

CONSIGLIERE MAIORANO: Grazie Presidente. Carrieri lo so che a te questa cosa non interessa, perché tu stai solo... solo le delibere che dici tu sono importanti.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MAIORANO: Siccome tu studi e studi tanto, le delibere che tu sottoponi...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MAIORANO: Io volevo ringraziare il Presidente per avermi dato la parola, ma ringrazio la ripartizione per il lavoro che ha fatto, anche perché con il nuovo direttore so che c'è una bella sintonia, ho visto che si stanno accelerando anche le procedure. È la prima volta che c'è un provvedimento serio e concreto che si realizza sul... questa questione del mercato, della soppressione del mercato se ne parla da anni, adesso invece questa cosa si è ottenuta. Chiaramente i turisti, i residenti adesso potranno usufruire del lungomare nella zona centrale di Santo Spirito, forse sarebbe stato opportuno realizzare in questo caso, magari è un invito per la prossima volta, delle aree a parcheggio in modo da incrementare il turismo, perché quello che va incrementato in quella zona è il turismo, lì abbiamo le spiagge, le spiagge che vanno pulite, va fatta una certa attenzione soprattutto nei confronti delle spiagge, perché ci sono molte spiagge libere che però purtroppo non sono accessibili in quanto non solo non c'è la pulizia, ma ci sono una serie di ostacoli per poter usufruire della spiaggia.

Per quanto riguarda la questione che ha sollevato il collega Picaro, che ha messo in risalto il problema della fogna bianca a Santo Spirito, che è un problema antico, atavico, che personalmente ho più volte sollecitato in quest'Aula, ma sicuramente la competenza è dell'Assessore ai lavori pubblici. Su questa questione invito sia il Consigliere Picaro ma anche gli altri a soffermarsi su questi temi, che sono importantissimi, in sede di bilancio. Quando noi approviamo il bilancio, il programma delle opere pubbliche, evidentemente come ho fatto io bisogna attenzionare, mettere in risalto come priorità la questione della fogna bianca a Santo Spirito, perché purtroppo quando piove ci sono veramente i liquami che vanno nel porticciolo con tutta una serie di conseguenze da un punto di vista igienico sanitario, che nulla toglie alla questione che stiamo invece affrontando questa sera. Era opportuno evidenziare ma era opportuno anche mettere in risalto che si discute di

questo in sede di bilancio, quando parliamo di opere pubbliche, quando bisogna individuare quali sono le priorità che bisogna portare avanti nell'ambito del programma delle opere pubbliche.

L'invito che faccio, oltre a ringraziarvi per la soppressione del mercato estivo, è quello di, almeno in questa fase, avere una maggiore attenzione per la pulizia delle spiagge. Per quanto riguarda invece la soluzione alternativa, dare ai 25 operatori commerciali un'altra opportunità, io mi affido a quanto gli uffici a stanno elaborando, perché la proposta di Via Volpe probabilmente potrebbe essere anche valida, però si trova molto più a Palese rispetto a Santo Spirito, invece pare che gli ambulanti preferiscano più la zona di Santo Spirito. I fatti sono quelli che conosciamo, sicuramente gli uffici e l'Assessore daranno una risposta concreta e adeguata a quelle che sono le richieste dei 25 operatori commerciali.

Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Carrieri vuole intervenire? Prego.

CONSIGLIERE CARRIERI: Anche perché altrimenti sembra il Consiglio Municipale di Santo Spirito e Palese, quindi parla qualcuno che non è di quel municipio, che ha eletto tre consiglieri su tre da sei, un successo, il 10% del Consiglio Comunale fuoriesce da Santo Spirito e Palese, evidentemente... Dunque signor Presidente, signor Segretario ho bisogno di voi ancora una volta, ma di che cosa stiamo parlando? Della soppressione del mercatino estivo di Santo Spirito? Sì? Benissimo, io sono d'accordo, ma lo sappiamo che c'è stata una determina che ha... come posso dire, ha istituito il mercatino estivo di Santo Spirito da un'altra parte? Assessore ma di cosa stiamo parlando?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Come perché? Se noi sopprimiamo il mercato estivo di Santo Spirito non lo sopprimiamo dal lungomare, lo sopprimiamo, punto. Allora io voglio capire da lei, la determina che ha previsto che quest'anno quegli operatori vanno da un'altra parte che determina è? Che il mercatino estivo di Santo Spirito si fa da un'altra parte che determina è? Voglio capire da voi, noi stasera stiamo sopprimendo il mercatino estivo di Santo Spirito o stiamo sopprimendo il mercatino estivo di Santo Spirito in quel punto del lungomare? Perché questo ha una conseguenza, ripeto, perché il Consiglio Comunale se stasera sta sopprimendo quel mercatino voi non lo potete mettere da un'altra parte, perché come avete fatto l'anno scorso, se è un problema di ubicazione dovete fare una determina come... Assessore mi ascolta? Perché poi lei deve rispondere. Se il punto è il luogo, l'anno scorso voi avete fatto una determina che lo avete spostato da un luogo all'altro, quindi se questo è il punto bastava fare una determina che spostava il mercatino da un punto all'altro. Ora con questa determina, con questa delibera voi state chiamando il Consiglio Comunale a sopprimere quel mercatino, quindi quel mercatino non può stare più.

Io le chiedo, siccome sono componente della Commissione Sviluppo economico e ho visto che avete fatto una determina in cui avete allocato il mercatino in un altro posto, a Santo Spirito, sono stato assente qualche giorno, ma è cambiato qualcosa o quella determina è sempre esistente e viva nell'ordinamento giuridico? E se è così, se è così... signor Segretario la prego, perché lei ci deve aiutare, se è così come si fa a sopprimere un mercatino estivo e un minuto dopo gli uffici lo stanno mettendo da un'altra parte, sempre a Santo Spirito? Che state combinando? Fatemi capire, altrimenti voi non fate capire niente, ripeto, questo è l'atto principale, l'atto madre che lo istituiva in quel luogo, o voi lo cambiate come luogo e fate una determina, ma se fate questa delibera di Consiglio voi il mercatino non lo potete più mettere da nessuna parte. Segretario ci aiuta in questo aspetto qua? Volevo un chiarimento puntuale su questa cosa, perché io non posso essere in Commissione

sviluppo economico un giorno ad esaminare una delibera di soppressione del mercatino e il giorno dopo leggo che gli uffici il mercatino lo mettono da un'altra parte, quindi fatemi capire, stasera che cosa volete da noi?

Seconda cosa. Assessore sempre a proposito di un tema caro ad alcuni Consiglieri, il decentramento amministrativo. Allegato alla delibera c'è la delibera del municipio, che ha deliberato il municipio la soppressione del mercatino a Santo Spirito e ha detto per noi quel mercatino al più andava messo al Catino. Ora sempre nella logica del rispetto del decentramento, questa fantomatica determina di cui parlo io, che ha ripristinato il mercatino mettendolo in un altro posto, come si concilia con il decentramento amministrativo? Come può collegarsi? Per cui fermo che io sono favorevole alla soppressione del mercatino a Santo Spirito, perché questi operatori che per strada vendono le loro merci secondo me è una cosa superata, e questa è la mia impostazione. Fermo questo, posso capire per quale motivo... posso capire se noi stasera stiamo chiudendo per sempre il mercatino a Santo Spirito o no? Grazie.

PRESIDENTE: Sulla determinazione dirigenziale risponderà l'Assessore Palone o se vuole il direttore della ripartizione, sulla proposta di deliberazione, Consigliere Carrieri non le sarà sfuggito il punto 3 del dispositivo, cioè arriva questa proposta in Consiglio perché dobbiamo modificare una precedente determinazione di Consiglio Comunale, il che non toglie nulla a ciò che ha detto lei, però avevo il dovere di spiegare all'Aula che non è questa la proposta di deliberazione che probabilmente lei mette in discussione, ma la determinazione dirigenziale.

Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Introna prego.

CONSIGLIERE INTRONA: Grazie Presidente. Io ci tengo ad intervenire, perché questa delibera, che è di soppressione e in un certo senso anche di riallocazione poi del mercatino in altro luogo, anche se non in narrativa, è importante perché? Perché ci dimostra come si sono ascoltati gli operatori, quindi c'è stata una comunicazione efficace e c'è stato un dialogo reale, concreto, la cosiddetta partecipazione di cui tante volte noi parliamo in campagna elettorale e poi non diamo alla stessa un peso così grosso. C'è uno studio sulla viabilità, c'è l'Assessore che ha reso possibile, ha fatto sintesi politica di quelle che erano le istanze di un territorio, un territorio a vocazione turistica, un territorio che vuole darsi una nuova fisionomia e che quindi crescendo pone delle istanze. C'è anche la capacità del dirigente, io lo dico con sincera stima, un dirigente che conoscendo bene la materia e l'argomento ha gestito l'iter di una delibera che avrebbe potuto avere un iter molto più travagliato, perché ci sono state soppressioni di altre aree mercatali, stagionali o non che fossero, che sono state davvero traumatiche, e talvolta quando noi in questa città in passato abbiamo chiuso i mercati per strada, non è che la risposta poi è stata molto migliore al chiuso. Per cui io ci tenevo ad intervenire per evidenziare la virtuosità dei passaggi che hanno collegato la parte dirigente, la parte politica e gli addetti ai lavori su questo tipo di operazione, e sono ben lieto di votare favorevolmente per questo tipo di delibera, perché appunto una volta tanto la politica, cioè l'Assessore ha fatto sintesi fra quelle che erano le istanze di un territorio e degli operatori commerciali, e con una buona regia del dirigente tutto è avvenuto in maniera chiara, trasparente, lineare e senza intoppi. Ci tenevo ad evidenziarlo perché non è scontato tutto questo, soprattutto quando si parla di mercati o di commercio a Bari, dove Bari è una città, si dice sempre, a vocazione commerciale, però poi alla fine in realtà spesso il commercio a Bari è vissuto come un monolite fisso inscalfibile e indistruttibile, invece io ho apprezzato sinceramente la sua attività, l'attività sua e della sua ripartizione, per cui non aggiungo altro ma voterò favorevolmente questa delibera e spero che tutto il settore venga riorganizzato.

Sui posti auto lasciatemi dire una cosa e concludo, in questo caso noi non stiamo sopprimendo un mercato, però va da sé che per legge nazionale dove ci sono i mercati ci devono essere tot posti auto

collegati al mercato stesso, cioè questo non è che me lo invento io o se lo inventa Giuseppe Carrieri o se lo inventa Maria Maugeri, non è il caso di specie però siccome abbiamo vissuto anche errori nel passato, perché ci dicevano tanto si libera una strada, si può parcheggiare a pettine, no, se è previsto un mercato per legge nazionale, quindi fonte normativa superiore, vanno previsti i posti auto. Spero di non sbagliare Dottor Donati.

Grazie Assessore e chiaramente va da sé che il voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Bronzini, a seguire Mangano.

CONSIGLIERE BRONZINI: Credo che probabilmente c'è da immaginare un piccolo difetto di dizione, perché effettivamente se noi sentiamo parlare di soppressione, se lo siamo sentiti dire, si sopprime un qualcosa che si realizza da qualche parte ma se lo spostiamo lo realizziamo da qualche altra parte. Forse poteva essere più propria una dizione di trasferimenti della... in ogni caso questo non è un problema, perché se l'obiettivo da raggiungere è quello di eliminare il mercatino in quell'area urbana, credo che tutta la folta rappresentanza proveniente dall'area di Santo Spirito è favorevole.

Io viceversa...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE BRONZINI: Consigliere Carrieri stasera... quante volte ho parlato? Mi fa parlare?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE BRONZINI: Ha pagato o è stato pagato? Non ho capito.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE BRONZINI: Ah, è stato pagato. Il problema diventa soltanto un altro, nella lettura del Consigliere Carrieri che probabilmente richiamava ciò che ha sentito in Commissione c'era un parere del municipio che immaginava quale soluzione migliore un trasferimento di quel mercatino nell'area di Catino. Che sia vero, che sia falso non ho motivi per dubitare né...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE BRONZINI: Questo si chiama lo studio del proiettile in fisica. Io quello che vorrei sottolineare è che la Commissione decentramento, egregiamente presieduta dal Consigliere Muolo, sta cercando di ricapitolare un po' il lavoro fatto dalla stessa Commissione dall'inizio di questa consiliatura, e da un lato credo che sia già apparso evidente che da tutti i municipi sono state segnalate difficoltà ad un legittimo quanto auspicato decollo, per carenza di energie, che siano energie economiche, siano energie umane, siano energie tecnologiche e quindi sempre economiche, naturalmente sono numerose le segnalazioni in questa direzione. Però dall'altro lato credo che ci sia anche un'esigenza, da parte dei municipi che vogliono decollare come momento di discussione e di sintesi territoriale, a poter dire la propria, che non è legge ovviamente, ma dire la propria su alcune tematiche che sono strettamente legate alla vita del territorio. Una raccomandazione che io vorrei fare, oggi la faccio a lei Assessore ma ovviamente è diretta a tutto l'esecutivo, che quando appare in un parere di un municipio una posizione che può o è non condivisa dall'esecutivo stesso, sarebbe auspicabile però dedicarsi ad un'esposizione che possa dare al Consiglio e alla comunità dei

Consiglieri la convinzione che una visione super-territoriale possa essere privilegiata rispetto ad una lettura strettamente territoriale.

Questo è importante, perché se oltre alle carenze di energie e di risorse etc. etc. immaginiamo che una regia che proviene dall'alto, io peraltro sono molto gerarchico quindi non è che la vedo male una regia che viene dall'alto, però che non tenga conto delle legittime istanze di un territorio, cosa che può fare, nel senso che se si dice di no non vuol dire non aver tenuto conto, si tiene conto ma per motivazioni di differente interpretazione si sceglie un'altra strada. L'auspicio però è che le realtà territoriali e i municipi possano sentire che la propria voce come minimo è presa in considerazione.

Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Mangano prego.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie Presidente. C'era una volta il decentramento amministrativo e le scelte del municipio, io vorrei comprendere veramente come una scelta di questo tipo, che pare non essere condivisa nemmeno dagli esercenti del mercato, c'è scritto nella delibera che comunque sono arrivate anche note dai sindacati, cioè quale azione è stata fatta sul municipio per legittimare una scelta di questo tipo? O è solamente una scelta dell'Amministrazione che ritiene opportuno che non si deve fare più il mercatino, punto?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MANGANO: Sì, sì ma voglio comprenderla meglio, perché ripeto in un periodo di crisi mi sembra veramente una scelta inopportuna togliere la possibilità a dei venditori, a dei commercianti di poter rimanere lì, quindi vorrei comprendere meglio, poi magari se farà l'intervento l'Assessore al termine, visto che ci sono stati numerosi dubbi, cosa ha portato a questa scelta. Però ripeto, io leggendomi un po' la delibera, riferimenti anche ad una seduta pubblica da parte del municipio, che dovrebbe coinvolgere la cittadinanza, perché ricordiamo che gli organi municipali non sono lì per ratificare delle scelte dell'amministrazione centrale, sono lì per trasformare la volontà dei cittadini in scelte applicate sul territorio. Dato che – ripeto – nella proposta di deliberazione non vedo dei riferimenti, se non una scelta del Consiglio municipale, che sì ha la possibilità di fare una scelta sul territorio, ci mancherebbe, però volevo comprendere se è stata fatta un'attività propedeutica a tale scelta, affinché la cittadinanza, i commercianti abbiano – ripeto – avallato questa possibilità. Ovviamente la nostra posizione anche di voto a questa proposta di deliberazione sarà sicuramente bilanciata da ciò che poi ci dirà l'Assessore al termine, quindi se avremo contezza che questa attività risulta in qualche modo essere stata garantita valuteremo anche noi come porci, però è abbastanza importante per noi che non vengano defraudati dalla titolarità sia i municipi e vogliamo che vengano garantite quelle attività municipali che ad oggi, *ad horas* non risultano presenti in maniera così eclatante. Una scelta di quel tipo, che incide su un quartiere della città riteniamo opportuno che debba essere condivisa sia dalla cittadinanza, magari c'è il cittadino che può essere contento di avere una viabilità e una sicurezza maggiore, ma ci può essere anche la famiglia che vive di commercio e operava su quel territorio che adesso non avrà più questa opportunità. Bilanciamo le due cose quindi e vorrei capire alla fine dall'Assessore quale percorso è stato effettuato per arrivare a questo tipo di scelta che è una vera e propria soppressione e non uno spostamento di un mercatino.

PRESIDENTE: Grazie. Ulteriori interventi? Nessuno. Replica dell'Assessore.

ASSESSORE PALONE: Grazie Presidente. Io innanzitutto ringrazio il Consigliere Cavone e Maiorano che mi sono stati accanto in questo percorso partecipativo per la soppressione di questo

mercato, che non è mai semplice in qualche modo togliere del lavoro a della gente, soprattutto sono operatori, 25 operatori mercatali che hanno famiglia, che frequento settimanalmente perché è mia abitudine quella di frequentare i mercati e quindi di capire quali sono le loro problematiche e quali sono le loro difficoltà ed esigenze, a volte, che riusciamo a recepire.

Inizio dalla fine. Consigliere Mangano in questo momento rappresento il centrosinistra, e il centrosinistra non impone nulla a nessuno, tutto ciò che si decide c'è partecipazione, ci sono agli atti e chiederò, chiederà se vuole, le farò vedere sia le firme da parte dei cittadini che chiedevano la soppressione di questo mercatino e sia abbiamo recepito quello che il municipio, l'intero Consiglio municipale ha espresso. Sicuramente i cittadini sono stati coinvolti, o meglio sono stati loro che hanno coinvolto noi in questo momento, bisogna ammetterlo, proprio per la difficoltà che c'era in quella zona specifica di Santo Spirito. Qui ci sono gli atti e i verbali dove c'è stata una ricca partecipazione alla soppressione di quel mercatino.

Rispondo al Consigliere Carrieri e provo ad essere il più chiara possibile, perché non voglio fraintendimenti. Questo mercato è stato soppresso, cioè con questa delibera viene completamente soppresso il mercato, si chiede l'intervento del Consiglio Comunale perché è stato istituito dal Consiglio Comunale, quindi questo mercato con questa soppressione... la soppressione verrà inserita nel piano del commercio, quindi nel momento in cui porteremo il piano del commercio in Consiglio non ci sarà più il mercato stagionale a Santo Spirito. Per quanto riguarda la determina che accusava al dirigente, questa è stata una volontà politica di poter dare possibilità ai 25 operatori di poter operare ancora sul territorio, territorio...

(Intervento fuori microfono)

ASSESSORE PALONE: No, un attimo. Territorio che non è sito su Santo Spirito, quindi non è una zona estiva, stagionale ma una zona un po' più decentrata, e siamo stati attenti, e quindi qui rispondo anche al Consigliere Picaro, alle esigenze dei lidi balneari che ci sono su quella zona, gli ipotetici parcheggi che metteremo a disposizione sia dei residenti che dei consumatori dei lidi, più presenza della polizia municipale. Consigliere Picaro noi la volontà l'abbiamo, la polizia municipale ha garantito ovviamente la presenza, le posso rispondere in prima persona quando sabato alle 16.30 sono stata chiamata personalmente ed ero lì sul posto per mediare tra residenti, operatori sia mercatali che imprenditori che ci sono in zona. Ripeto, questa è una soppressione del mercato di Santo Spirito stagionale e la determina della ripartizione è una istituzione sperimentale con durata annuale dello stesso mercato.

Grazie.

PRESIDENTE: Dichiarazioni di voto? Carrieri.

CONSIGLIERE CARRIERI: Mi asterrò assolutamente su questa delibera. Assessore ribadisco ancora una volta, lei ha detto: lo ha istituito il Consiglio Comunale e lo sopprime il Consiglio Comunale, perfetto, perfetto. Ripeto, la domanda che le faccio e che le ho fatto è: come fa, in forza di quale norma, di quale legge, è cambiata la norma? Me lo dica perché io non lo so, può darsi sia cambiata, in forza di quale norma invece ora è un dirigente comunale che istituisce il mercatino? Se non lo fa ora, perché non lo può fare, la chiamerò in Commissione, come fa... il Consiglio Comunale ha istituito il mercatino e oggi lo sta sopprimendo, contemporaneamente è un dirigente che istituisce il mercatino a Santo Spirito.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Come non è così? C'è la determina che ha istituito al mercatino, lo sentirò da qualche Consigliere che interverrà dopo.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Questo è il punto, ed ecco perché, ripeto, a mio avviso come al solito anche stasera stiamo a perdere tempo, ci state facendo perdere tempo stasera, se io ho capito male. Ripeto, contestualmente c'è già, esiste già una...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Se non ho capito allora spiegalo bene, perché ripeto, la domanda è semplice, è vero che attualmente c'è una determina che ha istituito un mercatino a Santo Spirito in una via che si chiama, Consigliere Picaro se lo ricorda lei? In Via Volpe? È vero? Se è vero questo, io le chiedo come è possibile che un dirigente comunale istituisce un mercatino dove vuole lui...

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Presidente mi fate intervenire? Ora ripeto, il punto...

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Presidente non è possibile.

PRESIDENTE: Lei ha ragione, comunque il Dottor...

CONSIGLIERE CARRIERI: Scusami, noi siamo qua a capire se stiamo perdendo tempo, se questa è una pantomima o no. Io voglio capire, questo Consiglio Comunale ha soppresso questo mercatino o no? Lei mi ha detto un minuto fa che un dirigente ha istituito un'altra volta questo mercatino non altra via. Io le chiedo allora giuridicamente che poteri ha il dirigente di istituire un mercatino in un'altra via di Santo Spirito? In forza di quale norma lo fa?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Maiorano ti ho spiegato che io...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Forse Maiorano non ti è chiaro, ora te lo spiego io, segui il labiale Maiorano, con una determina del dirigente è stato istituito un mercatino sperimentale a Santo Spirito in Via Volpe, lo sai questo? È questo il motivo dell'arrabbiatura, e su questo punto qua l'Assessore deve dire al Consiglio Comunale se noi stasera stiamo perdendo tempo, se ci state facendo giocare stasera oppure se è una cosa seria questa delibera. Perché se lei contestualmente ha già nel cassetto da qualche giorno la determina che istituisce il mercatino di Santo Spirito non altra via stiamo solo giocando, stiamo solo perdendo tempo e io voglio sapere in forza di quali poteri il dirigente ha istituito questo mercatino. Prima questione.

Seconda questione.

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: E certo, se ogni volta rispondono a tromba è chiaro che lo devi dire tre volte il fatto.

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: A tromba significa in maniera non corretta. Ultima cosa, ripeto, è tanto il rispetto per il decentramento che il municipio ha detto che quel mercatino se va messo, va messo a Catino, che il dirigente lo ha messo a Santo Spirito un'altra volta, questo è il rispetto per il decentramento, per i cittadini, invece di metterlo...

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Peraltro, e concludo, la pantomima finale è che l'anno scorso – ribadisco – questo mercatino fu spostato con una determina dirigenziale, quindi quest'anno se volevano spostarlo bastava che facevano la stessa determina dell'anno scorso, ti sposto da qui a là, invece no, sono venuti a sfottere il Consiglio Comunale, a farci perdere tempo per un motivo che non si capisce ancora, perché quel mercatino è stato istituito dal Consiglio. La competenza dei mercati è del Consiglio o del dirigente? Se è cambiata la normativa, questo deve dire lei, è cambiata la norma e ora lo istituisce il dirigente.

Io mi asterrò, perché il provvedimento lo ritengo, a differenza questa volta dei colleghi Cinque Stelle, nel merito fondato, perché sono mercati che – ripeto – non hanno più ragione di essere, ancora in mezzo alla strada a vendere la roba, però ripeto, è tanto vero questo che lei la roba non la fa vendere più, la sta facendo vendere in un altro posto, e questo – ripeto – è profondamente sbagliato, è profondamente errato ed è profondamente irrispettoso del Consiglio Comunale, e la chiamerò in Commissione per capire se è così o non è così se non può rispondere stasera.

PRESIDENTE: Noi consentiremo, noi non come *plurale maiestatis*, io e il Segretario Generale consentiremo al Dottor Donati di fornire delucidazioni al Consiglio, non prima però, Consigliere Carrieri, con il sorriso che ha detto, ha usato un'espressione colorita, peraltro rivolgendosi all'Assessora Palone.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Sì, fa parte del gergo ma non ha diritto di cittadinanza nell'Aula.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Non è una parolaccia. Dottor Donati prego, vuole... facciamo fornire prima le spiegazioni di carattere tecnico – giuridico e poi le concederò la parola, va bene? Prego.

DOTTOR DONATI: Cerco di chiarire le motivazioni. Il mercatino di Santo Spirito era stato previsto nella programmazione comunale dei mercati, nel piano dei mercati approvato con delibera di Consiglio, e non è un mercato nella frazione di Santo Spirito, è il mercato su quel tratto di lungomare di Santo Spirito, non un mercato qualsiasi. Ora per eliminare, per far venir meno quel mercato, come è già stato ricordato, occorre una delibera di Consiglio in modo che fosse inattaccabile anche da eventuali contro – interessati, perché ci sono anche gli interessi legittimi degli operatori che ovviamente si vedevano privati di una fonte di reddito e quindi possono avere interesse ad impugnarlo. L'ufficio ha cercato di porre in essere un provvedimento che dal punto di vista giuridico sia inattaccabile.

Capisco che possa sembrare contraddittorio con l'istituzione di un altro mercatino, e che questo appaia strano che venga fatto non con una uguale delibera del Consiglio, però secondo la Legge regionale ci sono i mercati previsti dalla programmazione comunale di competenza del Consiglio Comunale, poi vi sono dei mercati provvisori che non sono di competenza del Consiglio Comunale, sono temporanei, in questo caso è temporaneo, è sperimentale. La conseguenza di questa procedura che è stata seguita è che cambia la natura di questo mercatino, cioè non c'è un trasferimento dello stesso mercato su una strada diversa. L'anno scorso, a parte che fu fatto dalla ripartizione, fu spostato provvisoriamente perché anche quello era legittimo, temporaneamente in una strada diversa e fu fatto con determina dirigenziale. Poi però è uscita la nuova legge regionale del 2015, per cui noi abbiamo dovuto adeguarci alla nuova normativa e fare degli atti corretti.

Io capisco che possa sembrare strano, ma vi assicuro che è stata studiata la soluzione che è conforme alla legge regionale che lo rende il più possibile inattaccabile da parte di chi voglia fare ricorso, solo per spiegare.

PRESIDENTE: Bene, io credo che sia stata abbastanza chiara la spiegazione, può essere accettata o meno, ma chiara di sicuro. Vi sono ulteriori interventi? Cavone per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CAVONE: Chiaramente esprimo il voto favorevole del gruppo, dell'intero gruppo del Partito Democratico, però voglio sottolineare che come al solito il Consigliere Carrieri ha voluto mistificare la realtà con l'unico obiettivo di fare commedia, perché non era assolutamente... il provvedimento era chiaro, era la soppressione di quel mercatino previsto nel piano del commercio, noi quello abbiamo fatto. Poi con una determina legittimamente approvata, emanata dal dirigente, si è provveduto ad istituire... non ad istituire, a prevedere per quest'anno in forma assolutamente provvisoria e sperimentale un mercatino tipo il mercatino di San Nicola, ogni anno c'è un provvedimento per l'istituzione di un mercatino, si vede come va, se è adeguato rispetto alle esigenze dei commercianti, degli esercenti, e noi lo istituiremo nel piano del commercio solo nel momento in cui questa sperimentazione avrà dato risultati positivi e adesso stiamo facendo questa valutazione, faremo questa valutazione solo nel momento in cui fatta l'esperienza alla fine verificheremo se l'esperienza è stata positiva o negativa.

Io sinceramente apprezzo molto dal punto di vista tecnico la spiegazione che ha dato il dirigente, ma che era abbastanza chiara, non era chiara solo a chi – come al solito – usa questo luogo per fare polemica, a volte assolutamente inutile e soprattutto in alcuni casi anche offensiva nei confronti dell'Assessore, che sinceramente rappresenta l'Amministrazione. Lei ha offeso, secondo me, non tanto l'Assessore e non solo l'Assessore ma anche tutta l'Aula, quindi meno commedia e probabilmente cerchiamo di essere più utili alla comunità dicendo la verità.

Grazie.

PRESIDENTE: Ulteriori dichiarazioni di voto? Carrieri immagino per fatto personale, poi Mangano e Picaro.

CONSIGLIERE CARRIERI: Signor Presidente io l'unico termine fuori dalle righe che ho usato è stato "a tromba", peraltro neanche rivolgendomi in maniera particolare a un soggetto. Invece come al solito il Consigliere Cavone invece di contestare una posizione, un'argomentazione, come al solito perché lo fa spessissimo il Consigliere Cavone, entra esattamente sulle posizioni personali, cioè lui dice che io sono qui non per fare un'attività politica che può essere condivisibile o meno ma per fare commedi, per dire cose inutili, per dire cose offensive nei confronti di chicchessia. Queste sono valutazioni non politiche, sono valutazioni personali che sono totalmente inammissibili, perché io se dico al Consigliere Mangano che non sa parlare, che dice cose inutili, che dice cose

senza studiare lo sto offendendo, non sto facendo una valutazione politica, sto offendendo la persona, e questo secondo me non dovrebbe essere il terreno di quest'Aula. Quando io – ripeto – posso utilizzare una parola forte ma non ho detto che l'Assessore fa le cose a tromba perché non sa fare il suo lavoro, per cui do un giudizio personale dell'Assessore, perché se avessi fatto una cosa del genere qualcuno si poteva alzare e dire che io ero stato offensivo nei confronti dell'Assessore. Mi pare di non aver detto questo, mi pare di aver ricevuto le consuete critiche personali che respingo al mittente e che mi alzo raramente a controbattere. Siccome noi lì abbiamo poi delle persone, le persone poi ti giudicano e ti dicono se ti sei preso dal Consigliere Cavone tutti quegli epiteti senza dire niente vuol dire che il Consigliere Cavone ha ragione, tu fai solo polemica, dici cose inutili.

Io ribadisco che l'unica cosa seria di questa sera è stato l'intervento, a mio avviso, del dirigente, che ha detto alla fine che c'è una legge regionale del 2015, della quale vorrei sapere anche il numero, che prevede che è il dirigente che ha la competenza, ha l'istituzione di questi mercatini sperimentali. Mi permetto di dire che quel mercatino è da venticinque anni lì a Santo Spirito che di sperimentale mi sembra non ci sia niente, quindi ribadisco il mio giudizio politico che stasera è stato fatto perdere tempo al Consiglio Comunale, perché bastava soltanto, come l'anno scorso, che il dirigente facesse il trasferimento in un altro luogo sperimentare, e poi l'anno prossimo lo stoppiamo per sempre questo benedetto mercatino.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Consigliere Mangano e poi Picaro, per dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie Presidente. Noi in realtà, ripeto, prendiamo atto delle dichiarazioni dell'Assessore, però la nostra posizione è più che altro politica come scelta territoriale. Guardando l'atto della delibera, le motivazioni per le quali si intende rimuovere il mercatino noi le troviamo abbastanza limitate a livello di progettazione futura di quell'area. Dire che il mercatino genera delle grandi problematiche a livello turistico significa magari non essere stati in altri luoghi di mare che hanno addirittura degli accessi totalmente organizzati dal punto di vista della mobilità, parliamo sia del passaggio delle auto che delle piste ciclabili, e poi hanno anche delle aree espositive con tanto di mercatini. Il voler eliminare un qualcosa, e parliamo di una mezza rotonda presente lì...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MANGANO: No, io sto parlando di quello che vedo con gli occhi, poi ognuno può...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MANGANO: È una posizione politica, puoi accettarla o meno, però ripeto, è una nostra posizione. Il nostro voto sarà contrario a questa proposta, le motivazioni sono quelle che abbiamo dichiarato, avremo modo poi di accedere, così come ci ha comunicato, a verificare tutta questa attività cognitoria che è stata fatta, così almeno ci toglieremo il dubbio dell'effettivo impatto e valutazione territoriale. Ripeto, in questo momento di crisi andare a spostare o chiudere e rendere inopportuna l'azione di attività commerciali è un atto molto, molto forte e può impattare sull'economia di famiglie che vivono su questo tipo di attività. Ripeto, la nostra è più una scelta politica del tipo quell'area può essere rivisitata sicuramente, però non è – come è scritto tra le motivazioni – una scelta di grandi difficoltà perché grazie a Dio Consigliere Picaro io non è che mi fermo al municipio uno o al quartiere Japigia, diciamo che la città di Bari in tutta la sua estensione

la conosco anche io, e quando mi sono recato lì è c'era questo mercatino, tutto quel grande disagio a livello di viabilità o di... anche perché se si vuole organizzare la viabilità si fa il parcheggio fuori e si mettono le piste ciclabili, si fa un'area pedonale, si mandano le persone a piedi. Non parliamo di un'estensione di venti chilometri ma di un'area che si affaccia sul mare. Questa è la nostra posizione, poi ripeto avremo modo di verificare, potremo anche rivedere la nostra visione, però in questo caso leggendo gli atti prendiamo atto di questo tipo di scelta e noi come Cinque Stelle siamo contrari.

Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Picaro prego.

CONSIGLIERE PICARO: Sì, grazie Presidente. Sarò velocissimo, semplicemente per confermare il voto favorevole del Gruppo di Area Popolare rispetto alla proposta di delibera presentata dall'Assessore alla ripartizione e sviluppo economico, con la riserva di enormi perplessità in merito all'alternativa che è stata individuata per la sperimentazione del mercato che avrà la durata di questo periodo estivo per i cittadini, per i residenti, per coloro i quali usufruiscono e sono fruitori delle spiagge, per i commercianti dell'area adiacente e per gli operatori commerciali. Ci tengo a metterlo a verbale perché è importante rappresentare questa criticità che penso potrà essere attenuata per l'impegno che sta esprimendo l'Assessore, e di questo gliene do atto. Auspico che vi sia un bagno chimico, che vi sia la presenza costante dei vigili sul territorio e sulla zona, che siano individuate nuove aree a parcheggio e che ci sia una verifica costante della viabilità, così come auspico che vi sia un controllo da parte della IX in merito alle aree che ora sono lasciate scoperte e alla mercè dei venditori abusivi.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Vi sono ulteriori dichiarazioni di voto? Nessuna. Colleghi in Aula. Proposta di deliberazione 2016/26300020.

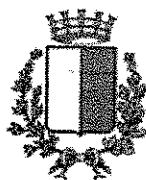
VOTAZIONE

PRESIDENTE: 18 favorevoli, 2 contrari, 2 astenuti. Il Consiglio approva.

Si propone l'immediata eseguibilità. Colleghi in Aula. Vi prego di avere ancora qualche minuto di pazienza, anche perché il Sindaco mi ha chiesto immediatamente dopo di intervenire.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 17 favorevoli, nessun contrario, 3 astenuti. Il Consiglio non approva l'immediata eseguibilità



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00011 DEL 20/02/2015

OGGETTO : MERCATO STAGIONALE DI S.SPIRITO - PROPOSTA

L'anno duemilaquindici il giorno 20 del mese di febbraio, alle ore 12:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

MORETTI SIG. GIOVANNI

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	SI
4	DI LAURO Sig. Paolo	SI
5	DI SIENA Sig. Antonio	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	NO
8	RANIERI Sig. Paolo	NO
9	ROMANO Sig. Tommaso	SI
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Vito Nitti .

Totale presenti: n. 8 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Angela Noviello Paolo Ranieri

Il Presidente del Municipio 5 Palese- Santo Spirito- Catino-San Pio, Avv. Giovanni Moretti riferisce:

Considerato che la Ripartizione Sviluppo Economico con nota prot. n.302425 del 19/12/2014 nel trasmettere la bozza del regolamento e del piano per il commercio su area pubblica, definizione aree concedibili per posteggio isolato, già esaminata e condivisa nella riunione tenutasi il 15 Dicembre u.s., ha chiesto maggiori proposte in merito al "Mercato stagionale di S.Spirito".

Con nota prot.35657 del 12/02/2015 è stato proposto quanto segue:

" In accordo con quanto da voi espresso, si condivide la tesi che il mercato di merci varie di S. Spirito sito sul Lungomare Cristoforo Colombo non sia ascrivibile alla tipologia delle "Fiere e Sagre"; mi appare logica conseguenza pertanto quella di espungerlo dall'elenco di questa categoria.

E credo altresì, che sia impossibile inserirlo in una categoria a sé stante di "mercato stagionale" per due motivi. Il primo è che di questa innovativa categoria (mercato stagionale e/o settimanale estivo) non se ne riscontra alcuna traccia in nessuna delle versioni, vecchia e nuova, del regolamento.

Il secondo consiste nel fatto che trattandosi di evento commerciale atipico per la sua durata (tre mesi) e per la sua unicità (il solo a Bari con queste caratteristiche) credo si possa considerarlo prevalentemente come prassi organizzativa *sui generis*. Mi pare opportuno pertanto aderire alla proposta che il mercato di merci varie di S. Spirito sito sul Lungomare Cristoforo Colombo venga inserito nella classica categoria dei "mercati settimanali" di merci varie e come tale vada valutato e regolamentato.

Da ciò ne discende quindi che il mercato attualmente svolto sul Lungomare Cristoforo Colombo non possa essere interpretato come forma di vendita al dettaglio sinonimo di attività estivo-turistica di commercio. Questo perché i prodotti in esso venduti, non essendo ad esempio articoli di artigianato, souvenir e/o produzioni locali, non sono classificabili come tipici del territorio. E quindi non possono, e infatti non lo sono, oggetto di attrattiva turistica. In sostanza trattasi, come comunemente noto, di classiche merci varie che non esprimono alcuna tipicità territoriale del Municipio V.

Pertanto le attività commerciali non necessitano indispensabilmente, quale *conditio sine qua non* per il loro esercizio, di avere una collocazione in una zona predeterminata. In definitiva né il mercato, né i prodotti in esso venduti hanno, con il Lungomare, alcun tipo di collegamento: né storico, né geografico, né culturale e né tantomeno sociale.

Tale considerazione si appaia all'esigenza più volte espressa dai cittadini residenti di ritornare in un libero possesso, pubblico, sociale e collettivo, del Lungomare nella sua autentica semplicità e bellezza e quindi senza che il mercato ne impedisca oggettivamente e materialmente la fruizione.

La riqualificazione di quel tratto di costa credo sia unitariamente inteso, sia da parte del Municipio che dal Comune, anche come intervento

finalizzato ad elevare la vivibilità e la qualità della permanenza dei turisti atti godersi le bellezze paesaggistiche della natura e delle installazioni antropologiche di storico valore, come ad esempio, l'antico porticciolo.

Questa progettualità, che si inserisce all'interno di un più vasto contesto di rilancio economico-turistico del territorio quale priorità di questa amministrazione, mal si concilierebbe con la presenza del mercato di merci varie con le caratteristiche prima espresse.

Di conseguenza si ravvisa l'esigenza di una nuova localizzazione, da effettuarsi attraverso la cessazione delle attività sulla costa e l'individuazione di un nuovo sito per lo svolgimento di questo nuovo mercato settimanale. E penso altresì che questa innovazione debba avere come criteri guida, da un lato, la salvaguardia del lavoro degli operatori commerciali e, dall'altro, la vera valorizzazione della vocazione turistico-marinaro del Lungomare.

Per ciò che concerne la nuova localizzazione vi rimetto alcune riflessioni che motivano le indicazioni di allocazione del mercato. Sia la zona di Palese che quella di S. Spirito ospitano già entrambi un mercato di merci varie a cadenza settimanale e non se ne ravvisa l'esigenza di un altro aggiuntivo in nessuna delle due parti del Municipio. Di contro, i residenti dei quartieri S. Pio e Catino hanno da tempo avanzato la richiesta di poter ospitare un mercato settimanale di merci varie, stante la concreta difficoltà degli stessi nel raggiungere i mercati su indicati. Inoltre, come già detto, è interesse ed intenzione di questa amministrazione salvaguardare l'occupazione degli operatori commerciali del settore attraverso una soluzione coerente a perseguire tale obiettivo.

In conclusione, nel confermare quanto già precedentemente espresso nella nota avente ad oggetto "Proposte e osservazioni per il nuovo regolamento e piano del commercio su area pubblica" del 27/10/2014 e acquisito il parere favorevole della commissione municipale competente per materia, chiedo, per le motivazioni su indicate:

- la cessazione del mercato stagionale di merci varie attualmente sito sul Lungomare Cristoforo Colombo di S. Spirito, dal 15 giugno al 15 settembre, con il conseguente inserimento dello stesso nell'elenco dei mercati da sopprimere;
- la contestuale e contemporanea istituzione di un nuovo mercato settimanale di merci varie da ubicare nella zona antistante il Campo sportivo Comunale S. Pio, fra la via G. Ancona e lo svincolo della SS 16bis. Si precisa che la collocazione in suddetta area è stata individuata in quanto baricentrica rispetto ai quartieri S. Pio e Catino. Inoltre la stessa risulta facilmente raggiungibile dagli altri residenti del Municipio, in quanto attigua allo svincolo della tangenziale di Bari.

Tali proposte sono state ampiamente condivise dalla 1^a Commissione Permanente, giusta seduta del 12 Febbraio c.a.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la nota prot. n.302424 del 19/12/2014;

VISTE le proposte inviate con nota prot.35657 del 12/02/2015;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 1[^] Commissione permanente relativamente alle proposte formulate nella nota prot.35657 del 12/02/2015;

DARE ATTO che la presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi, non è sottoposta ai pareri di cui agli artt.49 e 151 del D.Lgs n.267/2000, in relazione alla natura della proposta stessa;

Con n. voti

DELIBERA

1. APPROVARE le proposte in narrativa riportate, formulate nella nota prot.35657 del 12/02/2015

2. TRASMETTERE il presente provvedimento alla ripartizione Sviluppo Economico per gli ulteriori adempimenti.

Con n.8 voti favorevoli (Romano,Lomoro,Moretti,De Stasio,Cassandra, De Matteo,Di Siena, Di Lauro) espressi per alzata di mano, su n.8 consiglieri presenti e votanti

Nessun voto contrario

n.1 voto astenuto (Sasanelli)

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

Con n.8 voti favorevoli, (Romano, Lomoro, Moretti, De Stasio, Cassandra, De Matteo, Di Siena, Di Lauro) espressi per alzata di mano, su n.9 consiglieri presenti e votanti
n.1 voto astenuto (Sasanelli)
nessun voto contrario

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Punto n.1 (uno):

- Mercato Stagionale di Santo Spirito - Proposta.

Parla il Presidente (Centro Democratico): il primo punto all'ordine del giorno, relativo al mercato stagionale di Santo Spirito è stato esaminato dalla prima commissione... Passo velocemente la parola al consigliere Di Siena, per l'illustrazione rapida. Grazie.

Parla Di Siena (Decaro Sindaco): Dunque, in commissione abbiamo principalmente, prima di tutto condiviso la sua linea, che tra l'altro ha anche esplicitato nelle linee programmatiche, di rendere nuovamente il lungomare di Santo Spirito, un posto vivibile, fruibile, e sgombro da ogni tipologia di attività che possa arrecare ingombro al libero passaggio dei cittadini, e abbiamo preso in considerazione, anche sulla scorta di quello che ci ha rappresentato l'assessorato al commercio del Comune di Bari. Abbiamo cercato il disciplinare meglio, la questione del mercatino stagionale di Santo Spirito... Lo spiego anche per chi la situazione non l'ha seguita dall'interno... Sostanzialmente, noi abbiamo proposto la soppressione del mercato stagionale di Santo Spirito, quello che si tiene dal 15 di giugno al 15 settembre, per tutta una serie di motivazioni, fra le quali anche la categoria merceologica venduta... Perché, insomma, questa commissione, ha ritenuto che nel momento in cui, non si vendono prodotti quali artigianato tipico, souvenir, prodotti locali agro-alimentari, e quant'altro, non ci sia una reale necessità di mantenerlo lì, perché viene meno quell'attrattiva turistica propria di quei mercati di categorie merceologiche tipiche. Però, al contempo, siccome ci preoccupiamo di salvaguardare l'occupazione, e soprattutto in un periodo di crisi quale è questo, e obiettivamente, qui nessuno se la è sentita di lasciare dei padri di famiglia in mezzo alla strada... Si è pensato di proporre l'istituzione di un nuovo mercato, che però sostanzialmente andrebbe ascritto alla categoria più comune e presente nel regolamento del Comune di Bari, quale la categoria dei mercati settimanali, e di far sì, che si tenga settimanalmente nel quartiere San Pio, nello spazio antistante il campo sportivo comunale, che essendo comunque facilmente raggiungibile, perché in prossimità dello svincolo della statale 16 bis, ha un ampio parcheggio e quant'altro, darebbe un servizio in più ai cittadini residenti di San Pio e Catino, che ricordiamolo, sul territorio non ospitano il mercato. Per cui, questa è la nostra proposta sostanzialmente, perché crediamo e riteniamo, che il lungomare di Santo Spirito, debba ritornare nella sua fruibilità più semplice possibile. Inizialmente l'assessorato ci aveva detto che questo procedimento non era esperibile, perché si trattava di fatto, di uno spostamento de facto, di una soppressione de facto, mascherata da spostamento. Abbiamo attuato tutto quello che eravamo in grado di fare, proprio per provare a risolvere questo problema, anche sulla scorta del fatto, che i cittadini di Santo Spirito, non sono assolutamente favorevoli a che il mercato stagionale resti lì. Grazie.

Parla De Matteo (Gruppo Misto): Due sono le linee che hanno ispirato la commissione ai mercati, la prima è ovviamente quella della vivibilità della zona di Santo Spirito, soprattutto riferita al contesto che si sviluppa e che si affaccia sul porto di Santo Spirito, che è una delle zone più interessate, e la seconda è quella dello stato di occupazione delle persone, che chiaramente dovevano essere investite di questa importante decisione. Per cui, fatto salva la prima e fatto salva la seconda, c'è l'attività turistica...

Alle ore 12.52 entrano i consiglieri De Stasio, Sasanelli, Di Lauro (presenti 9)

Per cui chiaramente, queste due priorità, che ci sono sembrate quelle che più potevano dare un senso a questo tentativo di regolamentare questa materia così fondamentale, visto che sia l'aspetto occupazionale, che l'attrattiva turistica, vengono salvaguardate, noi abbiamo portato avanti e sviluppato, questo tipo di intervento. Per cui, diciamo, che possiamo anche passare alla votazione. Grazie.

Parla il Presidente (Centro Democratico): Ci sono altri interventi? Chiusa la discussione, passiamo alla votazione. Passo la parola al consigliere Sasanelli.

Parla il direttore ing. Nitti: Presidente, le volevo far notare che la discussione è stata dichiarata chiusa!

Parla il Presidente (Centro Democratico): Quindi la discussione è chiusa. Passiamo alla votazione. Chi è favorevole alla proposta innanzi illustrata? 8 favorevoli (De Stasio, Moretti, Lomoro, Romano, Di Lauro, Cassandra, De Matteo, Di Siena). Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 1 astenuto (Sasanelli). Votiamo l'immediata esecutività del provvedimento. 8 favorevoli (De Stasio, Moretti, Lomoro, Romano, Di Lauro, Cassandra, De Matteo, Di Siena). Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 1 astenuto (Sasanelli).

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE
Vito Nitti

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 23/02/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Vito Nitti

Bari, 23/02/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 23/02/2015 al 09/03/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Pasquale Di Rella

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario D'Amelio

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 08/07/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
Serafina Paparella

Bari, 08/07/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 08/07/2016 al 22/07/2016.

L'incaricato

Bari, 25/07/2016

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo
Pretorio---
Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>